



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PROPEDEUTICA ALL'INDIZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 30 COMMA 2 BIS DEL D.LGS 165/2001 E S.M.I., PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO DI LAVORO A TEMPO PIENO, DI N° 2 POSTI DI OPERATORE SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA RISTORAZIONE, CATEGORIA DI ACCESSO "B3", DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO RISTORAZIONE DELLA SEDE DI SIENA –

RIAPERTURA TERMINI per la PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione del CdA n. 61/17 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni 2018/2020;

Visto il proprio provvedimento n. 248/18 dell'11 giugno 2018 con cui si è provveduto ad approvare il piano assunzionale per l'anno 2018

Vista la deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 12/19 del 29.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021;

Visto l'art. 30 del sopra richiamato D.Lgs. n. 165/2001 - "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", disciplinante la possibilità per le amministrazioni di coprire posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni (cd. mobilità volontaria esterna), procedura questa, peraltro, che obbligatoriamente deve essere attivata prioritariamente rispetto a qualsiasi procedura di selezione per l'accesso dall'esterno;

Visto il proprio provvedimento n. 202/19 del 3 maggio 2019 di approvazione dell'Avviso e dello schema di domanda da parte degli aspiranti al trasferimento per mobilità volontaria;

Visto il d.lgs n. 198/2006 sulla pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo al trattamento sul lavoro;

RENDE NOTO

Che con provvedimento del Direttore n. _____ del _____ è stata disposta la **RIAPERTURA DEI TERMINI** per la presentazione delle domande relative alla procedura di mobilità esterna, per la copertura, a tempo indeterminato e orario di lavoro a tempo pieno, di n. 2 posti di Operatore Specializzato *Addetto alla Ristorazione*, categoria di accesso "B3", del vigente CCNL comparto "Funzioni Locali", da assegnare al Servizio Ristorazione della sede di Siena, la cui scadenza per la presentazione delle domande era prevista per le ore 12.00 del 4 giugno 2019.

LE DOMANDE DI AMMISSIONE GIÀ PRESENTATE ENTRO LA SCADENZA DELL'AVVISO DI MOBILITÀ DI CUI SOPRA RIMANGONO VALIDE. I candidati che abbiano già presentato regolare domanda entro il termine di scadenza fissato alle ore 12.00 del 4 giugno 2019 non devono presentare una nuova domanda.



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ai fini della copertura dei posti è stata effettuata la comunicazione prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Si precisa pertanto che i posti di cui al presente Avviso sono vincolati all'esito dell'assegnazione di personale prevista e disciplinata all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001.

Art. 1 – Trattamento Economico

L'importo lordo del trattamento economico complessivo iniziale è quello stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto delle Funzioni Locali, vigente al momento dell'assunzione; saranno inoltre corrisposte la 13^a mensilità, gli eventuali assegni per il nucleo familiare ed altre indennità, se ed in quanto dovute.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali e fiscali nelle misure previste dalla legge.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura finalizzata alla mobilità i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (ovvero tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale), in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- essere in possesso di idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, presso altre pubbliche amministrazioni con inquadramento nella categoria B3, o equivalente se proveniente da diverso comparto, con profilo professionale di *Operatore Specializzato* Addetto alla Ristorazione, o profilo equivalente, per contenuto lavorativo e competenze, a quello richiesto. Nel caso di personale dipendente da amministrazioni di comparti diversi dal Comparto delle Funzioni Locali, trova applicazione il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015 "*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*";
- Diploma di qualifica triennale tecnica in attività alberghiere di cucina o, in alternativa, licenza di scuola dell'obbligo ed attestato di qualifica professionale di "*Commis di cucina*" o equiparabile, rilasciato al termine di un corso di formazione;
- essere in possesso di formale nulla osta/parere favorevole al trasferimento in mobilità volontaria rilasciato dal Dirigente/Responsabile del Servizio di appartenenza del dipendente (da allegare alla domanda di ammissione alla selezione);
- non essere incorsi in procedimenti disciplinari, conclusi con sanzione, nel corso dei 24 mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti per tutta la durata della procedura, fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura di mobilità, anche successivamente all'assunzione in ruolo.

L'eventuale nullità del rapporto di lavoro costituito con l'Amministrazione di provenienza determinerà l'immediata nullità anche del rapporto di lavoro che si costituisce a seguito del trasferimento per mobilità.

Con riferimento al requisito del possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva di richiedere all'Ente di provenienza, tramite il medico competente, la cartella sanitaria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 dei candidati eventualmente selezionati, al fine di verificare l'effettivo possesso di tale requisito.

I dipendenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 con rapporto di lavoro a tempo parziale devono allegare alla domanda la dichiarazione, debitamente sottoscritta, di impegnarsi ad accettare la trasformazione del rapporto di lavoro in tempo pieno all'atto dell'immissione in servizio in caso di trasferimento per mobilità.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

I candidati dovranno presentare la domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, datata e debitamente firmata, pena l'esclusione, con allegata copia di valido documento di riconoscimento, in busta chiusa, con indicazione del nome, del cognome e del recapito del mittente, indirizzata alla **Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – c.a. Direttore – Viale Gramsci 36 – 50132 – Firenze (FI)**.

La domanda dovrà essere inoltrata **entro le ore 12.30 del trentesimo giorno, dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Azienda**, all'indirizzo <https://www.dsu.toscana.it/ente/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/mobilita-esterna/> e dovrà pervenire, unitamente agli allegati, a pena di esclusione, con uno dei seguenti mezzi:

- **a mano**, direttamente presso gli Uffici protocollo di una delle tre unità organizzative territoriali presso cui articola l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, secondo quanto segue:

- Sede di Firenze – viale Gramsci 36 Firenze, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
- Sede di Pisa – piazza Cavalieri 6, Pisa, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
- Sede di Siena – via Paolo Mascagni 53, Siena, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

- a mezzo del servizio postale, mediante **raccomandata con avviso di ricevimento**, all'indirizzo anzidetto.

In entrambi i casi, sulla busta, accanto all'indirizzo, il candidato dovrà riportare la dicitura **"SELEZIONE PUBBLICA PER MOBILITA' ESTERNA PER LA COPERTURA DI N° 2 POSTI DI OPERATORE SPECIALIZZATO ADDETTO ALLA RISTORAZIONE, CATEGORIA "B3" SEDE DI SIENA – RIAPERTURA TERMINI"**;

- tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, spedita al seguente indirizzo: dsutoscana@postacert.toscana.it In tal caso il candidato dovrà trasmettere scansione della domanda firmata in formato .pdf e degli allegati.

Il suddetto termine è perentorio e a tal fine farà fede il timbro di ricevuta del Protocollo dell'Azienda o la ricevuta rilasciata dal sistema di posta elettronica



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

certificata. Non saranno prese in considerazione, pertanto, le istanze pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite prima di tale termine.

Qualora qualsiasi termine previsto dalla presente procedura scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno successivo non festivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, indipendentemente dalla modalità prescelta per la presentazione delle domande stesse.

I concorrenti sono tenuti a dichiarare nella domanda redatta in carta semplice, sulla base del modello allegato A), sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le informazioni richieste dal presente avviso pubblico, a pena di esclusione:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza anagrafica ed eventuale recapito, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) l'indicazione del posto che si intende ricoprire mediante la procedura di mobilità;
- e) l'indicazione dell'Ente di appartenenza;
- f) categoria, posizione economica di accesso e profilo professionale di inquadramento corrispondenti alla categoria, alla posizione di accesso ed al profilo relativo al posto che si intende ricoprire;
- g) l'indicazione del titolo di studio posseduto;
- h) gli ulteriori titoli di studio posseduti;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- l) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- m) l'inesistenza di procedimenti disciplinari, conclusi con sanzione, nel corso dei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando;
- n) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- o) specifica dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal concorrente e corredata dalla copia di un documento di riconoscimento legalmente valido.

Le domande non sottoscritte o pervenute oltre il termine anzidetto o non compilate conformemente alle indicazioni richieste saranno escluse.

A corredo della domanda i concorrenti devono inoltre produrre i seguenti documenti a pena di esclusione:

- a) dettagliato **curriculum professionale**, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, siglato o firmato in ogni pagina e datato e firmato nell'ultima pagina, dal quale si evincano in particolare:
 - il livello e la tipologia di istruzione conseguita dal candidato;
 - le Amministrazioni Pubbliche presso cui il candidato ha prestato servizio a tempo indeterminato, i relativi periodi, gli inquadramenti e i profili professionali nel tempo rivestiti;
 - le competenze detenute attinenti al ruolo da ricoprire;
 - il possesso di eventuali ulteriori titoli ed esperienze professionali;



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

- b) **il nulla osta/parere favorevole** del Dirigente/Responsabile del servizio cui il dipendente è assegnato al trasferimento per mobilità volontaria rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto nulla osta costituisce condizione essenziale, a pena di inammissibilità, per la partecipazione alla selezione;
- c) dichiarazione, debitamente firmata dal candidato, d'impegno ad accettare la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno (solo per i candidati con rapporto di lavoro a tempo parziale).
- d) certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione di portatore di handicap/disabile, (solo per i candidati che richiedano tempi aggiuntivi o ausili per il sostenimento del colloquio).

Fatte salve le domande di ammissione già prodotte entro la scadenza (ed in adesione all') avviso pubblicato il 6 maggio 2019 e il cui termine per la presentazione delle domande era previsto per le ore 12.00 del 4 giugno 2019 – domande che sono considerate validamente prodotte ai fini del presente procedimento -, eventuali altre domande di mobilità presentate al di fuori del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Eventuali omissioni od imperfezioni nella domanda, rilevate in fase istruttoria dal Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, potranno essere sanate alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Non sono sanabili e comportano in ogni caso l'esclusione automatica dalla selezione:

1. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'art. 2 del presente avviso;
2. il ricevimento della domanda oltre il termine previsto;
3. la mancata sottoscrizione della domanda;
4. l'assenza del curriculum professionale;
5. la produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;
6. l'assenza del nulla osta/parere favorevole dell'Amministrazione di appartenenza;
7. la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso.

Ai sensi dell'art. 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), le dichiarazioni del candidato sono rese in sostituzione della relativa certificazione e delle relative dichiarazioni di atto di notorietà; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. sopra citato, e pertanto sarà accertata al momento dell'assunzione.

L'accertamento, da parte dell'Amministrazione, anche successivo allo svolgimento della procedura, di dichiarazioni non veritiere circa il possesso dei requisiti prescritti, comporterà l'esclusione dalla procedura e dalla eventuale graduatoria.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva, in ogni caso, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio; nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda o nel curriculum, l'autore, a prescindere dai profili di responsabilità di carattere penale, perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva di risolvere, senza preavviso, il contratto di lavoro eventualmente già stipulato.



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Art. 4 – Esame delle domande

Le domande di mobilità volontaria saranno esaminate dal Dirigente ad interim dell'Area Gestione Risorse, avvalendosi del supporto tecnico/amministrativo del Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane; il Dirigente di che trattasi provvederà all'ammissione/esclusione dei candidati con propria determinazione.

In sede istruttoria, potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni alle domande presentate, ad eccezione dei casi di esclusione automatica indicati nel precedente articolo 3.

In caso di ammissione alla regolarizzazione, la mancata regolarizzazione entro i termini assegnati costituirà causa di esclusione dalla selezione.

La determinazione dirigenziale che approva l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, all'indirizzo www.dsu.toscana.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Mobilità esterna -, oltre che sull'Albo on line.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa l'ammissione ovvero l'esclusione dalla procedura.

Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dipendenti in posizione di comando presso l'Ente, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente avviso, non si darà corso all'espletamento della procedura medesima e si provvederà all'assunzione degli stessi.

Art. 5 – Procedura selettiva

La procedura selettiva è affidata ad una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, nel rispetto del principio delle pari opportunità, assistita da un segretario verbalizzante scelto tra i dipendenti dell'Ente, secondo quanto stabilito con deliberazione del CdA n. 49/18 del 6 luglio 2018.

La selezione è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri e con attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti così determinati:

- **Colloquio**, teso a verificare le conoscenze, le attitudini professionali e le motivazioni personali dell'interessato in relazione al posto da ricoprire e alle esigenze organizzative dell'Ente: **Punteggio massimo attribuibile: punti 30.**

In particolare si precisa che nella valutazione del concorrente la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti elementi di valutazione:

- preparazione professionale specifica relativa alle attività attinenti al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro e di procedure necessarie all'esecuzione dello stesso;
- capacità di risoluzione di casi e problemi attinenti al lavoro da svolgere.

Il colloquio, inoltre, dovrà verificare l'attitudine personale del concorrente all'espletamento delle attività proprie del posto da ricoprire.

- Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione Giudicatrice in apposita seduta prima del colloquio. I titoli valutabili sono i seguenti:

- **Curriculum** professionale debitamente firmato dall'interessato: **punteggio massimo attribuibile: punti 20** distribuiti in base a:
 - a) anzianità di servizio: max punti 5**
Servizio di ruolo prestato negli Enti del comparto, nella stessa categoria ed in



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

profilo professionale uguale o equivalente: **Punti 0,5 per ogni anno di servizio** (numero massimo di anni da valutare: 10);

b) Titoli di studio, attestati professionali e corsi vari: max punti 15 (Non sono valutabili i titoli per l'accesso al posto):

- Titolo di studio superiore a quello previsto per l'accesso dall'esterno al posto in oggetto: massimo **punti 3,50**
- Laurea magistrale/specialistica (o titoli equiparati): massimo **punti 2,75**
- Laurea triennale (o titoli equiparati): massimo **punti 2,25**
- Diploma universitario di specializzazione *post-lauream*, attinente al posto da ricoprire: massimo **punti 1,75**
- Attestato di qualificazione professionale attinente al posto da ricoprire: massimo **punti 1,50**
- Corso di formazione e aggiornamento in materie attinenti al posto da ricoprire, con valutazione finale (valutabili fino al massimo di 4 attestati): massimo **punti 3,25**

Viene collocato utilmente in graduatoria il candidato che avrà ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 21 punti.

Al termine della selezione, la Commissione predisporrà apposita graduatoria, da approvarsi successivamente con determinazione del Dirigente ad interim dell'Area Gestione Risorse.

La graduatoria potrà essere utilizzata a discrezione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, anche per la successiva copertura di posti che si rendessero vacanti, nell'anno successivo all'approvazione degli atti da parte del Dirigente dell'Area Gestione Risorse, nel medesimo profilo, categoria, area di destinazione e sede di servizio, previsti nel presente avviso.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi ottenuti al colloquio e alla valutazione dei titoli.

Art. 6 - Modalità di svolgimento del colloquio

Qualora il numero dei concorrenti sia tale da consentire l'espletamento del colloquio, per tutti, nella stessa giornata, l'ordine di ammissione sarà sorteggiato all'inizio della stessa, in presenza dei concorrenti che a quel momento si trovano in attesa di essere esaminati.

Qualora il numero dei concorrenti non consenta l'espletamento del colloquio in una stessa giornata, la Commissione provvederà in apposita seduta al sorteggio della lettera alfabetica dalla quale avrà inizio il turno dei candidati, seguendo l'ordine dei cognomi. In tal caso la Commissione stabilirà, in rapporto al numero dei concorrenti esaminabili per ogni giornata, la data in cui ciascuno deve presentarsi.

L'identificazione dei concorrenti partecipanti al colloquio sarà effettuata dalla Commissione al momento in cui il concorrente dovrà presentarsi con un documento di riconoscimento legalmente valido, dal medesimo esibito.

Il concorrente che non si presenterà al colloquio nel giorno prestabilito, sarà considerato rinunciatario ed escluso dalla selezione. Qualora il colloquio sia programmato in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento del colloquio in altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della prova.



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

La Commissione Giudicatrice decide su tale istanza, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso a mezzo telegramma e/o mediante PEC al concorrente. Se l'istanza viene respinta e il concorrente non si presenta al colloquio, viene escluso dalla selezione. Se l'istanza viene accolta, nella comunicazione telegrafica ovvero mediante PEC viene precisata la nuova data del colloquio.

Il colloquio verrà svolto in seduta pubblica in un locale idoneo a consentire la massima partecipazione.

I criteri e le modalità di espletamento del colloquio sono stabiliti dalla Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio dei colloqui stessi e debbono essere tali da assoggettare i concorrenti ad interrogazioni che, pur nel variare delle domande, richiedano a tutti i concorrenti un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze.

Il voto è registrato in apposito elenco tenuto dal Segretario, nel quale a fianco del nome del concorrente viene annotato, in cifre e lettere, il punteggio attribuito. Alla fine di ciascuna giornata di colloqui l'elenco firmato dal Presidente viene affisso alla porta della stanza dove si è svolta la prova. I candidati portatori di handicap potranno sostenere il colloquio con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari, a giudizio della commissione, in relazione alla specifica disabilità. A questo scopo, dovranno indicare nella domanda di partecipazione, in relazione alla propria condizione, gli ausili e/o la concessione dei tempi aggiuntivi, allegando una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione.

Art. 7 - Data e sede del colloquio

Il colloquio si svolgerà nel giorno stabilito dalla Commissione Giudicatrice, la quale darà comunicazione agli interessati della data e della sede di esame mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario: www.dsu.toscana.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Mobilità esterna. L'avviso di che trattasi – o, se del caso, la comunicazione di rinvio della comunicazione del diario di esame - **sarà pubblicato il settimo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.**

Art. 8 - Graduatoria degli idonei

La Commissione Giudicatrice procede alla formazione della graduatoria dei concorrenti idonei nella seduta in cui hanno termine i colloqui od in altra apposita, da tenersi entro breve termine.

La graduatoria è unica ed è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, con indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente, del punteggio totale al medesimo attribuito, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di punteggio precede il concorrente più giovane d'età.

La graduatoria, una volta approvata, sarà pubblicata all'Albo online nonché sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario www.dsu.toscana.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Mobilità esterna.

Tale pubblicazione sostituisce, a tutti gli effetti, ogni altra forma di comunicazione ai candidati e, pertanto, assume valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al trasferimento, riservandosi l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di non procedere ad alcuna mobilità, per sopravvenute ed insindacabili esigenze organizzative o di natura finanziaria.



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Art. 9 - Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata ai vincoli di finanza pubblica e all'adozione di tutti gli atti programmatori propedeutici.

In particolare si segnala che la possibilità di assunzione rispetto alla presente selezione per mobilità è comunque subordinata alla mancata assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, la cui richiesta è già stata inviata agli uffici competenti.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo lettera raccomandata o PEC, entro i 30 giorni successivi alla comunicazione, a prendere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 19 del CCNL 21.05.2018.

Solo per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, il termine di inizio del rapporto potrà essere prorogato, ma per non più di 15 giorni.

A seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.

Il vincitore assunto conserva la posizione giuridica e il trattamento economico previsti dai vigenti CCNL per la posizione di inquadramento acquisita all'atto del trasferimento, compresa l'eventuale retribuzione di anzianità maturata.

All'atto dell'assunzione, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario provvederà ad acquisire dall'amministrazione di provenienza gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

Il lavoratore assunto è esonerato dal periodo di prova qualora quest'ultimo sia stato già espletato nell'amministrazione di provenienza.

Nel caso in cui il concorrente vincitore rinunci al trasferimento o non assuma servizio nel giorno stabilito, decadendo quindi dal posto, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 10 - Comunicazione di avvio del procedimento

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Enrico Carpitelli - Dirigente Area



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ristorazione ARDSU – Viale Gramsci, 36 50132 Firenze - tel. 055.22611.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle domande prescritto dal presente avviso; il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 6 mesi dalla data del colloquio, fatti salvi eventuali impedimenti di legge all'assunzione.

La selezione è indetta tenute presenti le disposizioni del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

Art. 11 - Norme di salvaguardia

Il presente avviso non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto al trasferimento presso l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, la quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando di selezione, senza obbligo di comunicazione dei motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare dei diritti nei confronti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Il presente avviso di mobilità costituisce "*lex specialis*" della procedura e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed in particolare a quanto previsto dalla Legge Regione Toscana 1/2009 ed s.m.i., ed al relativo regolamento di attuazione.

Per informazioni o per avere copia dell'avviso e schema di domanda, i candidati potranno rivolgersi all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, presso una delle sedi territoriali come sopra ricordate, o accedere dalla homepage del sito internet www.dsu.toscana.it nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Mobilità esterna.

Art. 12 - Informativa in merito al trattamento dei dati personali

Le domande di partecipazione alle procedure selettive per il passaggio diretto tra dipendenti di pubbliche amministrazioni equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso il Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, è necessario fornire le seguenti informazioni si comunica quanto segue:

I. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze nella persona del Legale Rappresentante, Prof. Marco Moretti (Contatto: presidente@dsu.toscana.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO) è il Sig. Marco Aleksy Comisso (Contatto: dpo@dsu.toscana.it)

II. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

regolamentari in materia.

III. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione giudicatrice designati dall'Azienda medesima; comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni.

IV. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto II.

V. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

VI. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione giudicatrice designati dall'Azienda medesima. Sono previste, altresì, comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario relative alla procedura in oggetto.

VII. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati permanentemente negli archivi informatici e analogici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

VIII. Diritti dell'interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto II, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par.2 del Regolamento stesso.

Può esercitare i Suoi diritti:

- Tramite pec: dsutoscana@postacert.toscana.it



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

- Tramite mail: protocollo@dsu.toscana.it
- Tramite posta tradizionale: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze
- Contattando il DPO: dpo@dsu.toscana.it

IX. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Lì, _____

Il Direttore

Dott. Francesco Piarulli